

La Mostra



Ha lo scopo di far conoscere a un'ampia fascia di cittadini il Sistema regionale delle Aree protette e di mettere in evidenza:

- il ruolo primario dei parchi naturali nella tutela e nel ripristino degli ambienti naturali e della varietà biologica della Regione.
- la loro funzione di "laboratori di futuro", ovvero luoghi ideali a verificare la sostenibilità dei modelli di sviluppo.
- la loro offerta per un uso qualificato e consapevole del tempo libero.

È composta da **101** pannelli.

10 pannelli introduttivi al Sistema regionale delle Aree protette. **50** pannelli dedicati ai parchi e alle riserve naturali, suddivisi in sette aree tematiche.

41 pannelli dedicati alla ricca biodiversità della Regione: habitat naturali, specie animali e vegetali a rischio o particolarmente rappresentativi. Le immagini sono fornite da molti fra i migliori fotografi di ambiente e natura piemontese.

Le descrizioni sono realizzate con la collaborazione di professionisti della natura.

2010 Anno internazionale della Biodiversità

Più di 17.000 sono oggi le specie a rischio di estinzione. È partendo da questo preoccupante dato che le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2010 Anno internazionale della Biodiversità. Anche per questo, la mostra pone in particolare evidenza il ruolo dei parchi naturali nel monitoraggio e nella difesa della varietà biologica.



Laboratori di futuro

Prima mostra sui Parchi naturali del Piemonte

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

DIREZIONE
Daniela Formento
Ermanno De Biaggi

SEGRETERIA GENERALE
Francesca Onofrio

DIDATTICA E MUSEOLOGIA
Elena Giacobino

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE
Giuseppe Misuraca

Donatella Actis
(Giunta Regionale)
Chiara Conti
(Collaboratrice)

COMUNICAZIONE WEB
Patrizia Scandurra
Annalisa Prete

SERVIZI TECNICI
Pasqualino Martino

SERVIZI AL PUBBLICO
Laura Marasso

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE AREE NATURALI PROTETTE PIEMONTE PARCHI

IDEAZIONE E PROGETTO
Toni Farina

COLLABORAZIONI
Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola
IPLA Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente
Aree protette del Piemonte
Università degli Studi di Torino

GRAFICA, ALLESTIMENTO E CO-PROGETTAZIONE
Hapax - Torino

Fotografie di:
Stanislao Basileo, *Gruccione*
(*Merops apiaster*); *Lepre comune*
(*Lepus europaeus*)
Carlo Lenti, *In barca sul Po*
Simona Molino, *Bimbi*



MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Via Giolitti 36, Torino
n° verde 800 329 329

tel. + 39 011 4326354- fax + 39 011 4326320
www.regione.piemonte.it/museoscienzeaturali

Orari mostra:

10.00 - 19.00 apertura tutti i giorni escluso il martedì
Visite guidate per gruppi e scolaresche e laboratori didattici su prenotazione
Tel. 011 4326307/6334/6337
didattica.mrsn@regione.piemonte.it

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Laboratori di futuro

Prima mostra sui Parchi naturali del Piemonte



11 Febbraio - 23 Maggio 2010
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Prima mostra sui Parchi naturali del Piemonte



Il Sistema regionale delle Aree protette interessa tutte le aree geografiche ed ecologiche della regione. Montagna, collina, pianura. Boschi, fiumi, laghi, aree urbane.

Dai grandi parchi alpini alla più piccola fra le riserve d'acqua, ogni area protetta riveste un ruolo importante nella tutela del patrimonio ambientale e culturale della Regione. Molti sono i casi di eccellenza. Il Fiume Po, soltanto in Piemonte interamente tutelato. La Mandria, arte, storia e natura alle porte di una grande area urbana. I sette Sacri Monti, inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco. Le Alpi Marittime, esempio di tutela ambientale senza confini.

Al Sistema regionale vanno aggiunti due parchi nazionali: il Gran Paradiso, primo parco naturale in Italia, la Val Grande, area wilderness nel verbano.



PIEMONTE: PIÙ DI 100 PARCHI E RISERVE NATURALI

IL RITRATTO DEI PARCHI: l'impostazione dei pannelli

Il Logo:
nome e simbolo dell'area protetta

Cartina:
individua nella regione il parco, evidenziando la provincia di riferimento

Titolo e banda colorata:
individuano le aree tematiche di biodiversità

Il grassetto nel testo:
concetti notevoli; spiegazione delle fotografie

Uomini e natura:
foto che ci ricordano gli aspetti sociali del parco: abitanti, studiosi visitatori, scuole

Le tipologie delle foto:
- paesaggi
- animali
- varietà botaniche

Post-it:
pensieri, racconti, concetti da ricordare fra i tanti possibili

La fotografia principale:
il carattere del parco

Titolo:
lo spirito del luogo

Sistema Parchi:
il nuovo logo del "Sistema Parchi della Regione Piemonte"

La filosofia del bello:
in evidenza i parchi come luoghi di bellezza

Piemonte nel tempo

Parco naturale Monte Fenera

Grotte e boschi in bassa Valsesia

Nonostante la quota modesta non la tutto un mondo, ardenza, il Monte Fenera. Grazie al profilo di grande versante addormentato e infatti riconoscibile da gran parte della pianura valsesia e anche. Area meno visitata, sono ben nascoste all'interno di grotte naturali, sono però le rovine di interesse scientifico.

La qualità cariche del versante occidentale della montagna. Parco, infatti, rivela agli occhi in Piemonte della bellezza dell'area di Neanderthal.

Il sistema di giardini di Maria Luigia, gli animali, come l'orso, il cervo, il mulo, il capra della valle.

che in queste grotte ha lasciato molte tracce della sua presenza.

Il Monte Fenera è un vero tesoro. Stare uno gli occhi di avventura. Per questo la ciurma non, spara anni e anni e decidono di girare che da alcuni anni nella nel Parco. Più agreste è l'immersione del parco. Un momento, la fertilità della vita, che trova nella valle prota cadere sopra Bergomina.